

Nuove regole per gli inquilini, fissato un versamento minimo per tutti, disoccupati compresi, altrimenti si perde l'alloggio

# Case popolari: anche gli "incolpevoli" pagano

12/10/2013

ABITAZIONI

«Nei giorni scorsi ho incontrato tutte le otto famiglie di residenti nel quadrilatero di via Euclide Milano, via Sobrero e via De Gasperi, che non hanno ancora versato nulla (o quasi) dell'importo minimo il quale viene richiesto loro dall'Atc (Agenzia territoriale casa) per evitare la decadenza dall'alloggio che stanno occupando. Con ciascuno di questi nuclei abbiamo



## I NUMERI

**95** le famiglie  
in attesa di una casa  
popolare

**480** euro  
il versamento annuo  
minimo dovuto da  
chi è disoccupato

fatto un ampio ragionamento, studiando un piano di pagamenti che quasi tutti hanno ormai avviato».

Così Bruna Sibille, la quale ha completato la lunga serie di incontri che gli uffici della Ripartizione socio-assistenziale stanno compiendo ormai da tempo. Spiega l'assessore ai servizi sociali Gianni Fogliato: «Ormai non esistono più quelli che un tempo venivano etichettati come "morosi incolpevoli". Infatti adesso l'ac-

cesso ai contributi del fondo sociale regionale ha eliminato la distinzione tra colpevoli e incolpevoli. Ma l'Atc può comunque chiedere al Comune la decadenza dell'assegnazione dell'alloggio, se gli inquilini non hanno versato - entro la fine dell'anno corrente - un importo minimo che, a fronte di un Isee inferiore ai 6.000 euro, deve essere almeno pari al 14% del reddito. In particolare, per coloro che sono disoccupati,

di almeno 480 euro annui».

Aggiungono i funzionari del servizio: «Al momento, a non avere ancora fatto questo versamento risultano essere 47 nuclei familiari, 8 dei quali però (quelli convocati e ricevuti dal Sindaco e dall'assistente sociale Anna Basano) sono maggiormente a rischio, perché a oggi non hanno ancora versato nulla e il 31 dicembre è decisamente vicino».

Purtroppo la lista di coloro che continuano a essere affetti dal "problema casa" è sempre molto lunga. Concludono alla Ripartizione socio-assistenziale comunale: «La graduatoria, elaborata dall'Atc cuneese presentava - alla fine dello scorso anno - ben 111 famiglie in attesa di un alloggio popolare; nel corso di quest'anno, grazie ad alcune ristrutturazioni che la stessa Atc ha curato in città, a 16 di loro è stata fatta un'assegnazione. Ne rimangono comunque ancora 95 in lista».

**Valter Manzoni**